

CULTURA & SPETTACOLI

VARESE - Un pool di apprezzati attori italiani sono i protagonisti di "Smetto quando voglio - Masterclass", proiettato stasera alle 21,30 alla tensostruttura dei Giardini Estensi (via Sacco 5) in occasione di Esterno Notte, la rassegna di Filmstudio '90 (inte-

La banda degli intelligenti ai Giardini

ri 6 euro, ridotti 4,50). La pellicola, diretta da Sydney Sibilia, vede nel cast Luigi Lo Cascio, Valeria Solarino ed Edoardo Leo solo per citarne alcuni. Si tratta del sequel di "Smetto quando vo-

glio", film uscito 3 anni fa. È tornata l'associazione a delinquere «con il più alto tasso di cultura di sempre». Una poliziotta offre al leader Pietro Zinni uno sconto di pena e a tutto il gruppo la ripulitura della fedina penale, a patto che aiutino le forze dell'ordine a vincere la battaglia contro le smart drugs. Pietro però non può dire la verità alla compagna Giulia, incinta del loro primo bimbo, e inventerà una serie di bugie.

Bach, rito per violoncello

MEDITAZIONI IN MUSICA All'Eremo di Santa Caterina il concertista Maximilian Hornung

TRA SACRO E SACRO MONTE

Francesca Lombardi nel cuore del Barocco

La soprano varesina con l'ensemble Autarena

VARESE - (l.s.) Si concede un'importante escursione musicale nel cuore del Barocco italiano il festival di teatro "Tra sacro e Sacro Monte", questa sera al Santuario di Santa Maria del Monte con il soprano varesino Francesca Lombardi Mazzulli, grande specialista proprio del repertorio barocco, accompagnata da piccolo ensemble da camera Autarena. L'appuntamento è per le 21, l'ingresso è libero e soprattutto la funicolare per il Sacro Monte sarà eccezionalmente in funzione fino alle 23,30.

Il programma offre, per incominciare, la "Canzonetta spirituale sopra alla nanna" di Tarquinio Merula e una pagina dalla "Selva morale e spirituale" di Monteverdi per poi proporre delle arie da opere e oratori haendeliani, tra le quali "If God for us" e "Rejoyce" dal "Messiah" ed "Ombra mai fu" dal "Xerse", il tutto inframmezzato da pagine strumentali di Vitali, Corelli ed Haendel.

Francesca Lombardi è sempre più impegnata in una brillante carriera internazionale. Cosa ci canterai al Sacro Monte?

«Abbiamo scelto un repertorio particolare, pagine del Sei e del Settecento tutte trascritte per voce, violino e basso continuo, in questo caso formato da violoncello e organo. Ci siamo per così dire adattati alla situazione, usando l'organo al posto del clavicembalo».

Vi siete adattati, ma bisogna anche dire che nel Sei e nel Settecento trascrivere un brano adattandolo alle esigenze e alle disponibilità del momento era una prassi abituale.

«È vero, infatti questo repertorio può funzionare bene anche in trascrizione».

Affronterete il repertorio barocco in una cornice che è un vero e proprio trionfo del Barocco, il santuario di Santa Maria del Monte...

«Sì, anche se l'organo Mascioni del santuario non è uno strumento barocco, ma un tipico organo ottocentesco».

Al tuo fianco ci saranno i musicisti dell'Ensemble Autarena.

«Sono tutti musicisti molto bravi: la violinista Ayako Matsunaga, il violoncellista Antonio Papetti e l'organista Davide Pozzi. Sono molto contenta di poter suonare con loro».

Insomma un concerto prezioso in un'estate varesina sempre più ricca di eventi.

LEGGIUNO - Si può arrivare dalla sponda lombarda del Lago Maggiore, discendendo attraverso una lunga scalinata lungo una ripida parete rocciosa (da qualche anno c'è però anche un comodo ascensore), oppure in battello, da Stresa, risalendo la roccia dall'imbarcadere per qualche decina di gradini. Da qualsiasi punto lo si raggiunga, l'Eremo di Santa Caterina resta un luogo speciale, in apparenza senza tempo, un luogo di meditazione e di bellezza in cui la musica sembra liberarsi di tutta la sua fisicità.

È stato naturale quindi per le "Settimane Musicali di Stresa", da qualche tempo "Stresa Festival", scegliere la minuscola e antica chiesetta dell'Eremo come cornice esclusiva per uno dei cicli più ascetici dell'intero repertorio della musica classica occidentale, quello delle sei "Suites per violoncello solo" di Johann Sebastian Bach. Da quasi vent'anni l'esecuzione delle "Suites" rappresenta una sorta di rito musicale per le "Settimane Musicali", il cuore pulsante delle "Meditazioni in musica" (raramente un titolo è stato più appropriato) proposte a fine luglio come anteprima al cartellone sinfonico e cameristico di fine agosto e inizio settembre. Ogni anno con un interprete diverso, sempre in due serate e sempre all'Eremo. Ogni anno una sfida con partiture di estrema complessità, dense di contrappunto e dottrina, di virtuosismo e di invenzione musicale.

In questa edizione il compito di officiare il rito bachiano è stato affidato al trentunenne tedesco Maximilian Hornung, giovanissimo vincitore, nel 2005, del German Music Council's Competition e da allora osannato dalla critica

del suo Paese. Nella prima delle due serate, in programma oggi, Hornung affronta le "Suites nn. 1, 4 e 5" mentre domani, mercoledì 26, affronterà le "Suites nn. 3, 2 e 6". L'appuntamento è fissato in entrambe le serate per le 20,30, mentre per chi viene dalla sponda piemontese del Lago Maggiore l'orario di partenza del battello dall'imbarcadere di Stresa è alle 20. Il costo dei biglietti, comprensivo del tragitto in battello, è di 50 euro (80 euro l'abbonamento alle due serate), ma come ormai consuetudine per i giovani con meno di 26 anni ci sono agevolazioni molto vantaggiose: biglietti a 10 euro e addirittura a 5 euro per i gruppi di almeno 4 ragazzi (info e prenotazioni 0323/31095, boxoffice@stresafestival.eu e www.stresafestival.eu).

A concludere le "Meditazioni in musica" sarà un terzo concerto, giovedì 27 nella Chiesa Vecchia di Belgirate, con un'interessante giovane formazione francese, il Quartetto Van Kuijk, vincitore nel 2015, tre anni dopo essersi formato, del prestigioso concorso Wigmore Hall. Nicolas Van Kuijk e Sylvain Favre-Bulle (violini), Emmanuel Francois (viola) e François Robin (violoncello) si cimenteranno con il "Quartetto op. 33 n. 2" di Franz Joseph Haydn, il "Quartetto n. 1" di Leóš Janáček (intitolato "La Sonata a Kreutzer") ed infine il mercuriale "Quartetto in Fa maggiore" di Maurice Ravel, pagina fresca, raffinata e travolgente da annoverarsi tra i capolavori musicali del primo Novecento. L'appuntamento è alle 20 ed in questo caso i biglietti costano 20 euro, con le consuete riduzioni a 10 euro per i giovani con meno di 26 anni.

Luca Segalla



Il violoncellista tedesco Maximilian Hornung suona all'Eremo di Santa Caterina

CINEMA SOTTO LE STELLE Appuntamenti con "Manchester by the sea" e "Animali fantastici" a Cerro di Laveno e a Gavirate

Grande schermo tra realismo e fantasy



VARESE - La rassegna estiva "Cinema sotto le stelle" apre la settimana fra dramma e fantasy. Sul grande schermo di Palazzo Perabò a Cerro, sarà proiettato questa sera alle 21,30 il film che ha consacrato Casey Affleck - fratello del più famoso Ben - miglior attore protagonista agli ultimi Oscar: "Manchester by the Sea".

La storia è quella di uno zio e di un nipote che si trovano ad affrontare insieme un presente difficile, su cui pesano il dolore del presente e un passato impossibile da cancellare. Lee Chandler vive a Boston, ma è costretto a tornare nella sua città natale Manchester-by-the-Sea per la morte del fratello. È nominato tuto-

re legale di suo figlio sedicenne Patrick e deve rimanere in città fino a primavera, momento in cui sarà possibile seppellire il corpo del fratello Joe. Questo periodo passa tra conflitti, scelte difficili e flashback, che scaveranno dentro l'animo di Lee facendolo avvicinare al ragazzo. Prodotto da Matt Damon, il film è diretto da Kenneth Lonergan anche lui premiato dall'Academy per la miglior sceneggiatura originale. Domani sera a Gavirate ci ritroveremo invece nella magica New York di "Animali fantastici e dove trovarli". Alle 21,30 nel cortile di Villa De Ambrosis seguiremo le peripezie di Newt Scamander, mago studioso di animali incantati. Ignaro

delle forze oscure che stanno portando distruzione a New York, Scamander arriva in città con una valigia piena di creature misteriose. Quando l'ignaro babbano Jacob Kowalski lascia uscire dalla valigia alcune delle bestie di Newt la situazione precipita. Diretto da David Yates e interpretato da Eddie Redmayne, Colin Farrell, Ezra Miller e Jon Voight, il film ci porta ancora una volta nel mondo incredibile di J.K. Rowling, che ha sceneggiato questa storia ispirandosi al suo pseudobibulum "Gli animali fantastici: dove trovarli": immaginario testo di magizoologia usato da Harry Potter.

Anna De Pietri